

AREA Segreteria AA. GG. - Personale o Org. - Socio Economico - Ambiente - Territorio - Servizio A.I.A. - IPPC

OGGETTO: Interpello in materia ambientale ex art. 3-septies del D. Lgs. 152/06: quesito in merito all'utilizzo di metanolo quale combustibile alternativo al metano in impianti termici per la produzione di vapore a scopo industriale - Applicazione Titolo III alla Parte V del D. Lgs. 152/06.

Al Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) –
D. G. valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) –
D. G. competitivita' ed efficienza energetica
CEE@Pec.Mite.Gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale CRESS - Divisione IV
CRESS@pec.minambiente.it

e, p.c.

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni Ambientali e Procedure
Integrate
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

All'ARPA Direzione Regionale
protocollo@pec.arpa.piemonte.it

All'ARPA Dipartimento Territoriale Nord Est
dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

Il Titolo III alla Parte V del D. Lgs 152/06 disciplina le caratteristiche merceologiche dei combustibili che possono essere utilizzati negli impianti termici civili e industriali: in particolare l'art. 293 stabilisce che *negli impianti disciplinati dal titolo I e dal Titolo II della parte quinta, inclusi gli impianti termici civili di potenza termica inferiore al valore di soglia, possono essere utilizzati esclusivamente i combustibili previsti per tali categorie di impianti dall'allegato X alla parte V, alle condizioni ivi previste.*

Si formula il presente quesito con riferimento ai combustibili consentiti per gli impianti termici di cui al Titolo I della Parte V del D. Lgs. 152/06 per la produzione di vapore a scopo industriale.

La recente crisi energetica e gli elevati rincari del costo del metano stanno mettendo in seria difficoltà i processi produttivi presenti sul territorio, con conseguente crescente richiesta di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e delle autorizzazioni integrate ambientali per l'utilizzo di combustibili alternativi.

Per quanto concerne la filiera produttiva dell'industria chimica è stata avanzata alla scrivente amministrazione la richiesta di alimentare nei generatori di calore, quale combustibile alternativo al metano, il metanolo, materia prima largamente utilizzata negli impianti di chimica organica di base per la produzione ad es. di formaldeide, acido acetico ecc..

Tale sostanza rappresenterebbe un valido vettore energetico alternativo al metano, garantendo un elevato grado di purezza pari al 99% e prestazioni ambientali in termini emissivi analoghe al metano. Il metanolo in questione è una materia prima acquistata allo scopo.

Tale sostanza risulta, inoltre, preferibile in termini ambientali ad altri idrocarburi attualmente ancora contemplati nel già citato allegato X quali il Gasolio e il BTZ, che comporterebbero effetti peggiorativi nelle emissioni in atmosfera in termini di PM10, Ossidi di azoto e Ossidi di zolfo con conseguenti potenziali ricadute negative sulla qualità dell'aria, già critica nel territorio della Pianura Padana.

L'innovazione tecnologica in campo industriale è in continuo e rapido movimento e molto spesso non trova analogia celerità nell'aggiornamento delle normative di comparto, risultando sempre più difficile in sede applicativa l'inquadramento di specifiche situazioni nei disposti vigenti.

Si chiede, pertanto, se il metanolo per quanto non espressamente indicato all'Allegato X alla Parte V del D. Lgs. 152/06 possa essere preso in considerazione quale combustibile consentito in termini di equivalenza energetica ed ambientale al gas naturale ed autorizzato all'utilizzo negli impianti termici per la produzione di vapore a scopo industriale.

Confidando in un celere riscontro si porgono i più distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Davide GILARDINO)



Referente:
Valentina Bonato
tel. 0161/590450
email: valentina.bonato@provincia.vercelli.it